

trare nella discussione di così importante argomento senza conoscere appieno lo stato attuale delle nostre finanze e quali siano i mezzi con i quali il signor ministro che le regge ha in mente di adoperare onde sopperire alla prossima deficienza dell'erario. In conseguenza io prego il sig. conte di Revel....  
(Risa e susurro)

*Alcune voci.* Il conte di Revel non è presente.

**MICHELINI A.** (*Prosegue*).... di presentare quanto prima gli sarà possibile il bilancio alla Camera, e di volerci dire eziandio quale è il suo pensiero per soccorrere le finanze dello Stato in un prossimo avvenire.

Ma questo non mi basta; e per mettere la Camera in grado di discutere la legge Antonini con conoscenza di causa, credo indispensabile che da noi si conoscano finalmente quali sono le basi della mediazione (*Nuove risa e rumori*). Dopo circa quattro mesi di ostinato silenzio, sarebbe oramai tempo che la nazione conoscesse i destini che il Ministero le prepara; poichè, se le basi della mediazione fossero, come noi vogliamo credere, la formazione del regno dell'Alta Italia, questa certezza potrebbe senza fallo avere una grande influenza sulla deliberazione in proposito da prendersi dalla Camera. Laddove se diverse fossero le condizioni della mediazione, altre forse sarebbero eziandio per essere le nostre deliberazioni. Pertanto, senza timore questa volta di meritarmi la taccia d'indiscreto, di cui già mi fu largo il signor ministro degli affari esteri (*Risa e bisbiglio*), io lo prego di voler finalmente far note al Parlamento ed alla Nazione, che noi rappresentiamo, le basi della mediazione (*Nuovi rumori*). Conchiudo poi coll'approvare pienamente lo spirito della legge Antonini, perchè sarebbe eterna vergogna al nome nostro se la città regina dell'Adriatico cadesse per difetto di soccorsi, oltre del danno immenso che ne sarebbe per derivare alla nostra causa; i quali danni io qui non mi farò ad enumerare, poichè voi, signori, li conoscete abbastanza, e perchè voglio che Venezia, che Italia, che Europa tutta sappia essere il Parlamento ligure-piemontese.....

**MENABREA.** E perchè non sabauda?

**MICHELINI A.** . . . . Fedele al solenne patto fraterno che sancì non ha guari con amorevole slancio, ed al quale noi non potremo mancare senza suiciderci noi medesimi.

**BASTIAN.** Déjà maintes fois je me suis aperçu que pour exprimer l'armée ou les Etats sardes, on se servait dans cette Chambre des mots *liguriens-piémontais*. Je proteste contre cette énonciation; car si les Liguriens et les Piémontais ont leur nationalité, la Savoie et les autres provinces qui font partie du royaume ont aussi la leur; ou énoncez à la suite l'une de l'autre les différentes nations qui la composent, et alors citez les armées, les Etats liguriens, piémontais, savoyards,

niçois, sardes, etc., ou dites simplement les Etats sardes, l'armée sarde; ou certes, vous le savez, messieurs, nous ne sommes inférieurs ni en nombre, ni en courage. Enfin, messieurs, nous ne sommes ni Liguriens, ni Piémontais, nous sommes Savoyards ou Allobroges, comme vous le voudrez.

**MICHELINI A.** Io mi sono servito dell'espressione *ligure-piemontese*, come espressione altre volte consacrata; d'altronde io credo che si debba dire piuttosto ligure-piemontese, che sabauda-ligure-piemontese, perchè allora bisognerebbe anche dire nizzardo e sardo. Neppure si può dir Parlamento dell'Alta Italia, perchè qui non siedono deputati del Lombardo-Veneto. In ogni caso però sarebbe meglio dire sardo; perciò non ho alcuna difficoltà di sostituire alla parola *ligure-piemontese* quella di *sardo*.

**IL PRESIDENTE.** Metterò ai voti la presa in considerazione di questa legge, se altri non domanda la parola.

(È presa in considerazione).

**SINEO.** Domando la parola. Faccio istanza perchè la supplica che è stata accennata l'ultima dal signor segretario Cotin sia dichiarata d'urgenza, e venga comunicata agli uffici contemporaneamente colla proposta Antonini, colla quale conviene.

**IL PRESIDENTE.** La proposizione Antonini sarà stampata e distribuita.

**BUFFA.** Vorrei fare osservare che il discorso testè letto dal deputato Antonini contiene molti dati statistici, i quali possono giovare nel formulare la legge; io desidererei pertanto che oltre alla proposta di legge fosse anche stampato il discorso suddetto e distribuito.

**IL PRESIDENTE.** Consulto la Camera a questo riguardo: se voglia, cioè, che, assieme alla proposta Antonini, si stampi eziandio il discorso dal medesimo pronunciato.

(La Camera acconsente).

La seduta è sciolta alle ore 8.

(Gazz. P.)

*Ordine del giorno per domani all'1 pom. :*

- 1° Relazione e discussione sulla legge di pubblica sicurezza;
- 2° Sviluppo di proposizioni presentate dai deputati Brunier e Pescatore;
- 3° Discussione sulla legge relativa alla formazione di un battaglione d'istruzione;
- 4° Discussione sulla legge che provvede di pensioni e di sussidi le vedove e i figli dei militari;
- 5° Relazione delle petizioni dichiarate di urgenza;
- 6° Sviluppo della proposizione del deputato Fois.